



mercato, che mai come ora i russi siano disposti a consumi sulle categorie del bello, del design e della qualità, che, come risulta da una indagine realizzata dall'Ice di Mosca l'anno scorso, i commercianti russi tendono ad attribuire ai prodotti occidentali e italiani in particolare.

"Macef Moscow - commenta Paolo Taverna, direttore generale di Fiera Milano International - è nato per favorire l'internazionalizzazione delle grandi fiere d'affari occidentali; con formule come questa gli organizzatori fieristici accompagnano gruppi significativi di aziende nell'esplorazione di mercati specifici, alla ricerca di vendite e di altre opportunità, come partnership produttive e distributive."

Parallelamente, sta prendendo corpo il progetto *Italian living by Macef* che ha per sottotitolo *the international home show*.

L'intento è di fare promozione per lo stile italiano dell'abitare e,

Un Macef da esportazione

Si prepara la prima edizione 2005 (21-24 gennaio) del salone milanese, dopo il successo di Macef Moscow e dell'edizione di settembre. Altri progetti per internazionalizzare l'evento

di Corrado Scattolin

nel contempo, per la notorietà e l'immagine di Macef, che di questo stile è uno dei più importanti sponsor internazionali.

Per il 2004 *Italian living by Macef* effettuerà due uscite: all'House to home show di New York (8-11/10) e all'International Furniture Fair di Tokyo (24-27/11). *Italian living by Macef* proseguirà nel 2005 con tappe a Pechino, Dubai, San Pietroburgo (oltre a un'altra negli Usa).

Nella seconda metà di ottobre 2004, infine, Macef farà tappa in Scandinavia. A Stoccolma, all'Istituto italiano di cultura, è infatti programmata una serata di gala per presentare il progetto estero di Macef, e il concept dell'*Italian living*.

Intanto fervono i preparativi per Macef primavera (21-24/01/05) sulla scia del successo di Macef autunno - Bijoux. La ripresa pare più vicina dopo i quattro giorni d'affari settembrini: si è riscontrata un'attività commerciale vivace come non accadeva da edizioni; il prossimo

momento significativo per i consumi, Natale, dovrebbe quindi svolgersi in un clima di fiducia.

L'area occupata dagli stand era da record per l'edizione di settembre: 131.000 m² netti. I visitatori complessivi sono stati 70.723, in linea con l'edizione 2003. Apprezzabile la componente estera, con quasi 9000 ingressi. Significativi i ritorni in grande stile dei compratori americani e giapponesi, molti dei quali hanno fatto ordini.

Presenti i responsabili acquisti di tutte le più grandi catene di distribuzione internazionale. In totale i compratori esteri registrati sono stati 1591, una cifra record per la fiera milanese, frutto di uno specifico progetto che, nell'arco di tre edizioni, ha messo a regime la conoscenza, il contatto e l'organizzazione della visita per i "grandi compratori", giungendo persino alla realizzazione di un programma "outdoor" su Milano in virtù del quale i buyer ospiti hanno avuto libero accesso ai più esclusivi locali della città.



Piuttosto soddisfatti, quindi, i 3139 espositori (2480 diretti e 659 case rappresentate) provenienti da 58 paesi. Buona la riscoperta di Macef da parte degli operatori commerciali del Centro-Sud: segno che il *Progetto Sud* è giunto a maturazione dopo anni di semina; gli accordi con le Confcommercio di Napoli, Roma, Cagliari, Nuoro e Reggio Calabria hanno portato alcune centinaia di nuovi operatori, che hanno approfittato di convenienti pacchetti viaggio (accompagnati da una specifica pubblicità sui quotidiani locali).

A gennaio Macef avrà un focus specifico su riciclo e su riutilizzo dei materiali. Il tema sarà *Prodotti & Ambiente* e partirà dalla considerazione per il "prodotto verde", cioè da recupero, riutilizzo e riciclo di materiali e componenti.

Prevista anche più attenzione sul decorativo da bagno (tessili, complementi e accessori), comparto da sempre in Macef, che d'ora in poi avrà maggiore visibilità e nuova organizzazione.

in programma dal 29/01 al 03/02 al Jacob K. Javits Convention Center, l'organizzatore George Little Management ha annunciato una novità: verranno introdotti degli showroom, posizionati lungo gli spazi espositivi, per presentare ai visitatori i prodotti di 16 aziende (45.000 nell'edizione 2004).

Chicago conferma il primato negli Usa

L'int. home & housewares show di Chicago attira ogni anno 60.000 visitatori professionali, oltre 2100 espositori da più di 30 paesi, e 18.000 compratori di cui 5000 esteri. Il 36% arriva dall'Asia, il 20%

dal Canada, il 19% dall'Europa, il 12% dall'America Latina.

Si tratta di una delle principali fiere a livello mondiale, e la prima negli Usa. Il salone è focalizzato sui prodotti per la casa, nuovi e di tendenza.

I prodotti sono suddivisi in quattro minisaloni tematici: pulizia e gestione della casa, articoli da cucina e da tavola, elettrodomestici e cura dell'arredo, giardini ed esterni.

Prossima data: 20-22/03/05.



Expohogar regalo si rinnova

La manifestazione di Fira de Barcelona, che si tiene due volte l'anno in gennaio e settembre, a partire dall'edizione di settembre 2004 propone novità importanti.

Innanzitutto uno spazio dedicato alle ultime tendenze nella progettazione d'interni e nella decorazione, che presenta articoli forniti da alcuni espositori.

Forme d'avanguardia non solo per mobili e accessori, ma anche per profumi, colori e fonti d'illuminazione che prossimamente troveremo nelle case.

La casa diventa sempre più il riflesso delle personalità e abi-



tudini domestiche, e Expohogar lo testimonia proponendo nuovi scenari in risposta alle richieste del mercato e della società.

Presente anche un nuovo settore sul regalo, la decorazione e sue tendenze, mentre la sezione sulla gioielleria e gli accessori, che ha triplicato gli espositori in un anno, sarà ulteriormente rinforzata. Prossime date: 29/01-01/02/2005 e 9-12/09/2005.